

ANCoS
aps

n° **27**
Dicembre 2022

nuovi percorsi

Periodico di informazione
sociale - culturale - sportiva

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 2 e 3, LO/BRESCIA - Anno VIII n. 27

TURISMO SPORTIVO

Quando
la vacanza
si fa attiva

SPORT E GOVERNO

Le prime mosse
dell'esecutivo

MONDIALI IN QATAR

Tra sport
e polemiche

SCACCHIPUGILATO

Strategia e forza fisica

Stefania Constantini

La regina degli "scacchi sul ghiaccio"





PROPRIETARIO ED EDITORE
ANCoS APS – Associazione Nazionale
Comunità Sociali e Sportive di
Confartigianato
ancos@confartigianato.it
Registrazione n. 11 del 3 maggio 2013
presso il Tribunale di Torino

UFFICI DI REDAZIONE
Ispromay
www.ispromay.com

DIRETTORE EDITORIALE
Fabio Menicacci
fabio.menicacci@confartigianato.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Egidio Maggioni
e.maggioni@ispromay.com

REDAZIONE
Ispromay

PROGETTO GRAFICO
Ispromay

IMPAGINAZIONE
Valeria Cessari, Valerio Romani

CREDITI FOTOGRAFICI
Archivio ANCoS APS,
Archivio Ispromay, Freepik, Federazione
Italiana ScacchiPugilato,
Federazione Italiana Sport del Ghiaccio

HANNO COLLABORATO
Paolo Amato, Francesco Bagnariol, Jacopo
Bianchi, Bernardetta Cannas, Laura Di
Cintio, Giorgio Diaferia, Anna Grazia Greco,
Giampiero Ricchezza, Renato Rolla

STAMPA
INGRAPHIC SRL
Via Giulio Natta, 21
24060 Casazza (Bg)
www.ingraphic.it

Poste Italiane S.p.a. – Spedizione in
abbonamento postale – D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma
2 e 3, LO/BRESCIA – Anno VIII n. 25

**ALL'INTERNO L'INSERTO
CON IL CALENDARIO
DEI MAGGIORI EVENTI
SPORTIVI PER IL 2023**

Cari amici,
sta per chiudersi un anno decisamente difficile, segnato da una guerra che non vede ancora spiragli di pace e da una crisi, energetica prima ed economica poi, che ha colpito tutta l'Europa, dalle nazioni alle imprese, fino ai privati cittadini. Da qualche mese il nostro Paese ha un nuovo esecutivo, alle prese con i molteplici problemi degli ultimi anni: post pandemia, crisi economica, aumento delle povertà. E nei programmi del Governo non manca quello dello sport. Mentre andiamo in stampa sta per chiudersi il mondiale di calcio disputato in Qatar: un evento che ha destato tantissime polemiche e che ha tenuto alta l'attenzione anche in Italia che - ahimè - è stata grande assente nelle partite. Il cambiamento climatico che ha sconvolto le stagioni, ha acceso i riflettori anche sul turismo invernale: l'autunno caldo di cui abbiamo beneficiato ha un risvolto negativo in termini di stagione turistica, facendone ritardare l'inizio. Al caldo si deve anche la scarsità di innevamento: un altro fattore che impone un ripensamento delle strategie turistiche del settore.

E per restare in tema "freddo" vi raccontiamo di una giovane promessa italiana: l'atleta Stefania Constantini che sta facendo appassionare il grande pubblico ad uno sport in Italia poco praticato, il curling.

Anche in questo numero, vi parliamo delle tendenze sia in ambito sportivo che in quello del turismo.

Vi raccontiamo del primo percorso formativo organizzato da ANCoS APS per gli adeguamenti previsti dal Codice del Terzo Settore: a Pomezia a fine novembre erano presenti e collegate tramite piattaforma più di 70 sedi provinciali.

Non mancano gli aggiornamenti sui tanti progetti che ANCoS APS porta avanti nell'ambito sociale e in quello culturale e le rubriche dei nostri esperti.

E non posso non citare l'importante tappa raggiunta lo scorso 8 dicembre: abbiamo festeggiato i nostri 20 anni di impegno nel sociale, un compleanno che è il simbolo di quanto l'Associazione sia cresciuta in questi anni, con uno sguardo ai tanti progetti futuri.

Un numero che - mi auguro - vi faccia compagnia in questa fine 2022 e ci traghetti nel nuovo anno, con la speranza che sia per tutti di pace e serenità. Buone feste!

*Enrico Infrerera
Presidente ANCoS APS*

- 02. La centralità dello sport nel governo di Giorgia Meloni**
- 04. Mondiali in Qatar, tra sport e polemiche**
- 06. Il cambiamento climatico minaccia il turismo invernale**
- 07. Biathlon: carabina in spalla e sci ai piedi**
- 08. Bocce: assegnati a Beinasco i titoli tricolore 2022**
- 10. Stefania Constantini, la regina degli "scacchi sul ghiaccio"**
- 12. "Scuola attiva": lo sport nelle scuole**
- 14. La riforma del terzo settore e i nuovi adempimenti per le APS**
- 17. Premio San Bernardino: c'è anche ANCoS APS**
- 18. Strategia e forza fisica: ecco lo scacchipugilato**
- 20. Turismo sportivo: quando la vacanza si fa "attiva"**
- 30. Rubrica salute**
- 31. L'esperto risponde**

LA CENTRALITÀ DELLO SPORT NEL GOVERNO DI GIORGIA MELONI

Dall'importanza della pratica sportiva nelle scuole e tra i giovani, ai tavoli ministeriali aperti

» Laura Di Cintio



Palazzo Chigi - https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Giorgia_Meloni_a_palazzo_chigi.jpg - <https://creativecommons.org/licenses/by/3.0/legabocce>

Nel suo discorso programmatico alla Camera, lo scorso 25 ottobre, la premier Giorgia Meloni ha parlato dello sport come “straordinario strumento di socialità, di formazione umana e di benessere”.

Già nel programma elettorale, Meloni aveva sottolineato l'importanza che avrebbe voluto riservare allo sport, parlando dell'istituzione del “diritto allo sport, all'arte e alla cultura”.

Ogni giovane – secondo il programma – deve avere la possibilità di accedere a qualsiasi disciplina artistica o sportiva, anche con sostegni diretti. Bisogna programmare investimenti sugli impianti sportivi di nuova generazione per ogni disciplina ed aree attrezzate per fare sport nei parchi di tutti i Comuni italiani. La scuola deve diventare il centro nevralgico del territorio e della sua comunità, anello di congiunzione tra famiglie

e istituzioni, con aperture pomeridiane e sinergia con gli enti del Terzo settore per ampliare l'offerta culturale e sportiva. Prevista inoltre l'istituzione di borse di studio per meriti sportivi e artistici.

Lo sport torna al punto 10, dove si parla di sgravi per pensionati e over 65 che sostengono oneri a favore di parenti under 36: tra le spese sostenute che danno diritto alle agevolazioni fiscali, ci sono quelle per la pratica sportiva dilettantistica.

In un momento difficile per il mondo dello sport, che passa dal periodo di chiusura di impianti e attività a causa della pandemia, al successivo momento di caro bollette, si aspettano interventi ad hoc.

Negli anni in Italia si sono alternati governi che hanno previsto lo sport tra le competenze ministeriali, insieme ad altri che hanno affidato la materia a sottosegretari. Con l'attuale esecutivo



si è scelto di dare rilevanza a questo comparto, istituendo il ministero dello Sport e delle Politiche giovanili. A presiederlo è stato scelto Andrea Abodi, romano, 62 anni, laurea in Economia e commercio presso l'università Luiss, con specializzazione in gestione industriale dello sport e sviluppo di attività di sport marketing e che è stato manager di lungo corso nel settore. Presidente della Lega calcio di serie B e consigliere federale FIGC fino al 2017, è l'attuale presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, una banca sociale per lo sviluppo dello sport e della cultura. Lo scorso 22 ottobre ha giurato nelle mani del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, diventando ministro.

Accolto col favore degli addetti ai lavori, vista la sua esperienza nel settore, il ministro si troverà a dover gestire diverse questioni, a partire da quella del patrimonio impiantistico, dove ci sono tutti i progetti del Pnrr da portare avanti nei tempi brevi: all'inizio del 2026 tutti gli impianti costruiti o ristrutturati, dovranno essere pronti. Poi ci sono il tema della costruzione dei nuovi stadi, il caro bollette che mette in crisi società sportive e gestori che paventano la chiusura. C'è anche il fronte della scuola: con l'insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole primarie, si dovranno seguire e portare a termine i programmi ad essa legati, in accordo col ministero dell'Istruzione.

Sul fronte dei tavoli istituzionali già aperti, c'è il calcio, alla ricerca di nuove risorse. Secondo il ministro Abodi è necessario affrontare i temi di scommesse, pubblicità e sponsorizzazioni legate alle scommesse sportive, di cui ha parlato come "questioni rimaste irrisolte da anni", menzionando il "diritto alla scommessa a vantaggio degli organizzatori degli eventi sportivi".

Tra gli obiettivi che si vogliono perseguire: la possibilità di cedere i diritti tv anche in Italia con contratti quinquennali e non più solo triennali - per attrarre maggiormente l'interesse dei broadcaster - e norme per contrastare più efficacemente la pirateria digitale, "fenomeno criminale che sottrae rilevanti risorse finanziarie utili alla serie A e, attraverso la mutualità, al resto del sistema calcistico". Lo scopo delle varie misure in discussione è aumentare i ricavi e frenare l'indebitamento.

E a proposito di calcio, dopo il recente scandalo che ha investito la Juventus - con l'inchiesta sulle plusvalenze e sui falsi in bilancio - il ministro si è pronunciato duramente, al termine dell'evento dedicato alla presentazione del Codice di giustizia FIGC, dicendo "Probabilmente la Juventus non rimarrà sola e questo ci consentirà di fare pulizia. Abbiamo la necessità di sapere al più presto cosa sia successo e che vengano assunte decisioni per tornare a dare credibilità al sistema, nel principio dell'equa competizione. La cosa evidente è che negli ultimi anni non è successo". Parole che fanno presagire come altri club potrebbero finire nell'attenzione delle indagini (articolo aggiornato al 13 dicembre).

Gioie e dolori insomma, e nel mezzo c'è anche la preparazione di importanti eventi sportivi che vedranno l'Italia grande protagonista: la Ryder Cup, competizione internazionale di golf - a Roma dal 29 settembre al 1 ottobre 2023 - e gli Europei di atletica leggera del 2024 - sempre a Roma dal 7 al 12 giugno.





MONDIALI IN QATAR, TRA SPORT E POLEMICHE

La Coppa del Mondo di calcio per la prima volta in Medio Oriente, ma le contestazioni su diritti umani e impatto ambientale fanno parlare più delle gare

» Laura Di Cintio

Il 20 novembre scorso, preceduti da polemiche e inviti al boicottaggio, hanno preso il via i mondiali di calcio in Qatar, per concludersi il 18 dicembre. La più prestigiosa competizione calcistica, si è svolta per la prima volta in Medio Oriente, e per la prima volta nei mesi di novembre e dicembre a causa del clima proibitivo del Paese ospitante nel periodo del consueto svolgimento, giugno e luglio. 32 le squadre in gara, assente la nazionale italiana che non è riuscita a qualificarsi per la partecipazione. Anche la Russia esclusa, come conseguenza dell'invasione ucraina.

Ad oggi (articolo aggiornato al 6 dicembre) si sono concluse le sfide degli ottavi e si entra nei quarti, con le squadre che hanno passato il turno: Croazia, Brasile, Argentina, Olanda, Marocco, Portogallo, Inghilterra e Francia. Nelle gare disputate non sono mancate le sorprese, come l'eliminazione della Germania, o quella della Spagna, sconfitta ai rigori dal Marocco, dopo una partita terminata 0-0. Vittoria per la quale anche il re marocchino, Mohammed VI, si è unito ai festeggiamenti in strada a Tangeri. Ma più che per il calcio, è un'edizione che verrà ricordata per le polemiche e le controversie che accompagnano il Paese che la ospita. Questo mondiale fu assegnato dalla Fifa al Qatar nel 2010. Da allora, per essere pronto oggi, il Paese ha costruito sei stadi e ne ha ammodernato uno; ha costruito alberghi e strade, un nuovo aeroporto e una rete ferroviaria ad hoc.

Si tratta dell'edizione più cara dei mondiali, con investimenti che hanno superato i 200 miliardi di dollari. Edizione molto cara anche per il costo di vite umane che ha avuto. Un'inchiesta del Guardian stima che, dal 2010 al 2019, siano morti almeno 6500 immigrati, provenienti da India, Bangladesh e Sri Lanka, impiegati nella costruzione degli impianti. Denunciate, da Amnesty International, anche le condizioni di lavoro inaccettabili e senza alcuna tutela degli immigrati. Il primo Paese arabo in cui si svolge la Coppa del mondo è molto contestato anche in materia di diritti per le donne e la comunità Lgbtq, in Qatar l'omosessualità è illegale e punita con l'arresto. Khalid Salman, ambasciatore del mondiale, alla tv tedesca Zdf, ha parlato di omosessualità come un disturbo mentale. Altra nota dolente: l'enorme impatto ambientale dell'evento. Nonostante l'obiettivo fosse zero emissioni nette di CO2, la realtà è stata tutt'altra, ad esempio sette degli otto stadi utilizzati sono dotati di un sistema di raffreddamento. Secondo il rapporto della Fifa sulle emissioni, l'evento produrrà 3,6 milioni di tonnellate di CO2, oltre 1,5 milioni in più rispetto alla scorsa edizione. Mentre l'emiro Al Thani difende il suo Paese parlando di "campagna senza precedenti e invenzioni", la Fifa - dopo il dissenso espresso da diverse Federazioni sulla violazione dei diritti umani - risponde con una lettera e invita a concentrarsi sul calcio. The show must go on.



TANTI GLI EVENTI SPORTIVI NEL CALENDARIO 2023

Barca a vela, sci, tennis, atletica, volley: ecco i principali appuntamenti. L'Italia ne ospiterà diversi, tra i quali, per la prima volta nella storia, la finale di Ocean Race

» Laura Di Cintio

Partirà il prossimo 15 gennaio la 14° edizione di **Ocean Race**, regata intorno al mondo, suddivisa nel 2023 in 8 tappe: Alicante, Capo Verde, Cape Town, Itajaí, Newport, Aarhus, Kiel, L'Aja, Genova. Verranno percorse 32.000 miglia, attraverso gli oceani Atlantico, Indiano e Pacifico, oltre all'Oceano Meridionale che circonda l'area prossima all'Antartide.

Presentato, lo scorso novembre, nel Salone d'Onore del Coni, il **Grand Finale 2023** di The Ocean Race, che vedrà **Genova** capitale mondiale della vela e della nautica.

Nel 2023 The Ocean Race compie 50 anni e **per la prima volta nella storia arriverà in Italia**, dal 24 giugno al 2 luglio 2023. "Genova e la Liguria hanno fatto centro, portando per la prima volta in Italia questo evento", ha detto il ministro dello Sport, **Andrea Abodi**. "Mi auguro che dal 24 giugno al 2 luglio a Genova ci sia una presenza viva dell'intero sistema Paese, e che per il futuro ci sia una nuova candidatura".

Sempre a gennaio, dal 21 al 28, il **Friuli Venezia Giulia** ospiterà il **XVI Festival Olimpico Invernale della Gioventù Europea**: 8 giorni di gare per giovani atleti europei. Su iniziativa dell'Eoc, associazione Comitanti Olimpici Europei, l'European Youth Olympic Festival, dal 1990, si svolge con cadenza biennale, negli anni dispari, e prevede un'edizione estiva e una invernale.

Saranno **tanti gli sport invernali coinvolti**: dallo sci alpino al curling, dal pattinaggio artistico all'hockey su ghiaccio, fino allo snowboard; distribuiti in 12 sedi di gara.

Dal 6 al 19 febbraio si svolgerà la 47° edizione dei **Campionati mondiali di sci alpino**, organizzati dalla Federazione Internazionale Sci, le gare saranno sia maschili che femminili e si terranno in Francia, a Courchevel/Méribel. Al via a Melbourne, dal 16 al 29 gennaio, gli **Australian Open di tennis**, che vedranno il ritorno di Djokovic, dopo il divieto nella scorsa edizione, per il mancato vaccino anti Covid.

Nell'**atletica leggera**, dal 2 al 5 marzo, si terranno i **Campionati europei indoor**, ad Istanbul; mentre dal 19 al 27 agosto previsti i **Campionati del mondo**, a Budapest. Dal 20 luglio al 20 agosto, in Australia e Nuova Zelanda, si svolgerà il **Campionato mondiale di calcio femminile**, che vedrà la nazionale italiana di Milena Bertolini disputare la prima partita ad Auckland, contro l'Argentina. Per quanto riguarda il **volley**, il Campionato europeo femminile, si svolgerà in Belgio dal 15 agosto al 3 settembre; mentre il **Campionato maschile** si giocherà in buona parte in Italia. Si aprirà il 28 agosto al **Foro Italoico di Roma** - che vedrà la nostra Nazionale sfidare il Belgio - per chiudersi il 16 settembre a **Bologna**. In autunno, dall'8 settembre al 28 ottobre, si svolgerà la 10° edizione della **Coppa del mondo di rugby**, in Francia.



IL CAMBIAMENTO CLIMATICO MINACCIA IL TURISMO INVERNALE

La neve sempre più rara e gli inverni sempre più brevi mettono in crisi un settore fondamentale per l'economia italiana

» Anna Grazia Greco

Secondo i dati Istat di quest'anno, il turismo vale intorno al 6,4% del Pil nei suoi prodotti caratteristici, e sale sopra il 9% considerando l'indotto (per esempio lo shopping dei viaggiatori). E benché il suo peso specifico sia maggiore nel trimestre estivo, non si può sottovalutare il turismo invernale, in particolare il turismo montano che vale il 13% del totale dei pernottamenti in Italia (Istat 2019) e il 6% della spesa dei turisti stranieri (1,8 miliardi, Banca d'Italia, 2019).

Il turismo invernale risente però delle conseguenze del cambiamento climatico, sia perché la stagione inizia più tardi, sia perché la copertura nevosa è diminuita. Un ruolo centrale, infatti, ce l'hanno gli sport invernali, che sono strettamente dipendenti dalla durata e dalla frequenza delle nevi.

Banca d'Italia ha svolto un'analisi delle stagioni 2001-2019 e ha preso in considerazione come dati:

- il numero di passaggi di sciatori negli impianti, pernottamenti e intensità di utilizzo della neve artificiale nei comprensori sciistici di Val d'Aosta e Trentino-Alto Adige.
- La quantità di neve caduta e la temperatura media in un'area di 25x25 km.
- I dati di contesto Istat per le caratteristiche dei comuni in cui si trovano i comprensori (es. offerta ricettiva).

È stato quindi evidenziato come la diminuzione

delle precipitazioni nevose abbia un effetto significativo sull'uso degli impianti.

A questo quadro va aggiunto che neanche l'innevamento artificiale appare in grado di rispondere alla richiesta legata agli sport invernali e i danni maggiori ricadranno sulle località ad altitudine più bassa.

Sarà necessario quindi una diversificazione dell'offerta ricettiva e un ripensamento delle strategie di adattamento basate sull'innevamento artificiale.

Il riscaldamento delle zone mediterranee potrebbe favorire una sorta di effetto sostituzione nel corso dell'anno: già quest'estate, infatti, la montagna ha superato in alcuni periodi il mare. Se destagionalizzare è importante, perché anche il turismo invernale sopravviva, resta il compito di ognuno di noi di frenare il cambiamento climatico, riducendo le emissioni di gas serra. Perché se la temperatura continuerà a salire, le conseguenze a un certo punto non potranno più essere arginate.





BIATHLON: CARABINA IN SPALLA E SCI AI PIEDI

Tra i paesaggi innevati di Finlandia e Norvegia è in corso la 46esima edizione della Coppa del Mondo

» Laura Di Cintio

Il biathlon - dal prefisso latino bi-, due, e dal greco athlon, gara, - è uno sport invernale in cui si compete cimentandosi nel tiro a segno con la carabina e nello sci di fondo.

La gara consiste nel percorrere nel minor tempo possibile un tragitto prestabilito sugli sci di fondo, sostando alle postazioni di tiro, ognuna delle quali con cinque bersagli; ogni errore con la carabina comporta delle penalità a seconda della gara. Le gare possono essere individuali o a squadre.

La prima associazione di biathlon venne fondata in Norvegia nel 1861; inizialmente a carattere militare, dopo la seconda guerra mondiale, il biathlon perse questa connotazione diventando una vera e propria disciplina sportiva.

Il Comitato Olimpico Internazionale decretò il biathlon disciplina olimpica nel 1954, approvando il regolamento nel '56.

Le gare femminili vennero introdotte solo nel 1980 e l'anno successivo in Cecoslovacchia si svolse la prima competizione internazionale femminile. L'attività agonistica internazionale è regolamentata dall'International Biathlon Union, IBU, mentre a livello nazionale viene gestito dalle locali federazioni sciistiche.

Il Biathlon può essere praticato anche da persone

con disabilità fisiche o visive; nel caso di disabilità agli arti inferiori, al posto degli sci si utilizza uno slittino montato su sci di fondo; nel caso di ipovisione si viene accompagnati da una guida e si utilizza un fucile elettronico con dispositivo di puntamento acustico. Il biathlon è stato inserito tra i giochi paralimpici invernali dall'edizione di Lillehammer del 1994.

Del biathlon esiste anche una variante estiva, in questo caso la disciplina si pratica con skiroll e tiro a segno con carabina, nelle stesse modalità della specialità invernale. Tutti gli anni si svolgono anche i campionati mondiali di Biathlon estivo, la cui prima edizione si è tenuta a Mosca nell'estate del 2000.

L'Italia dallo scorso settembre ricopre posizioni nel board e nel comitato tecnico della Federazione internazionale di biathlon, con Nathalie Sander eletta fra i membri del board, e Fabrizio Curtaz, ex dt della nazionale italiana, entrato a far parte del Comitato tecnico internazionale.

Carabina in spalla e sci ai piedi, è partita lo scorso 29 novembre e si chiuderà il 19 marzo 2023, la 46esima edizione della Coppa del Mondo di biathlon. Partiti da Kontiolahti, in Finlandia, gli atleti arriveranno a Oslo Holmenkollen, in Norvegia, toccando durante il percorso nove località.





BOCCE

Assegnati a Beinasco i titoli tricolore 2022

» Jacopo Bianchi

Diciotto società finaliste, quaranta atleti in gara nelle specialità Volo e Pétanque e finalmente il pubblico “delle grandi occasioni”. Dopo due anni di attività a singhiozzo anche i Campionati italiani di bocce targati ANCoS APS sono tornati alla formula originaria, fatta di competizione, amicizia e festa. Domenica 25 settembre la Società di Mutuo Soccorso Gruppo Sportivo Borgaretto ha organizzato l'atto conclusivo della manifestazione tricolore, quest'anno inserita nel calendario della Settimana

Europea dello Sport, un riconoscimento e al tempo stesso una grande occasione per proporre a un'ampia platea una delle numerose iniziative sportive di ANCoS APS Torino. «I Campionati italiani hanno rappresentato la volontà di tutti di tornare a vivere in un clima di condivisione e di vicinanza – hanno detto i responsabili del settore bocce di ANCoS APS – e proprio lo sport vuole essere il motore di questa ripresa, che tutti ci auguriamo essere definitiva».

Tutti i titoli 2022



Specialità Volo Individuali femminili

- Campionessa Italiana - Soc. Albese - Margherita Tarable
- II classificata - Soc. Albese - Marisa Bricola
- III classificate - Soc. Perosini - Nerina Canova - Soc. Perosini Rosanna Nebiolo



Specialità Volo Individuali cat. D

- Campione Italiano - Soc. Varallo - Maurizio Cuccovillo
- II classificato - Soc. Borgaretto - Matteo Ruffino
- III classificati - Soc. Lanzese - Osvaldo Ribotto Soc. San Francesco al Campo - Angelo Lazzeroni



Specialità Volo Individuali cat. C

- Campione Italiano - Soc. Piobesi-Vinovo - Cesare Peretti
- II classificato - Soc. San Francesco al Campo Walter De Giorgis
- III classificati - Soc. Loggese - Marco Gestri, Soc. Piobesi-Vinovo - Luigi Mardegan



Specialità Volo

Coppie cat. DD

- Campioni Italiani - Soc. Gerbole - Giorgio Francisetti, Franco Marzine
- II classificati - Soc. Mauro Greco - Claudio Bassan, Arnaldo Carcione
- III classificati - Soc. ABC Trofarello - Paolo Garabello, Flavio Mattiolo
Soc. Mauro Greco - Paolo Priotti, Davide Reginato



Specialità Volo

Coppie cat. CC

- Campioni Italiani - Soc. Lusigliese - Angelo Riviera, Nicola De Carle
- II classificati - Soc. San Francesco al Campo - Ezio Bonino, Renato Cortina
- III classificati - Soc. Mauro Greco - Mario Truffa, Augusto Tricerri, Soc. Mezzenile - Marco De Matteis, Massimiliano Vighetti



Specialità Volo

Terne cat. CDD

- Campioni Italiani - Soc Mezzenile - Mario Bertolotti, Cristian Casella, Michelangelo Ciocatto
- II classificati - Soc. Mezzenile - Bruno Rosa Cardinale, Luciano Mainero, Giovanni Micheletta
- III classificati - Soc. ABC Trofarello - Enrico Giachello, Giorgio Alfurno, Angelo Costamagna, Soc. Turati - Vincenzo Rapello, Celeste Tibaldi, Pierino Massaza



Specialità Petanque - Coppie

- Campioni Italiani - Soc. San Domenico Savio - Sergio Del Piano, Alessandro Cannella
- II classificati - Soc. Ponchielli - Nicola Romanò, Paolo Cosola
- III classificati - Soc. San Domenico Savio - Claudio Fantino, Angelo Bresciani, Soc. Taurinense - Gianni Aime, Gianluca Mondì

AL VIA IL MEMORIAL CARELLI

Si sono disputate nel fine settimana del 12 e 13 novembre le prime gare del memorial intitolato a Gian Piero Carelli, giocatore arbitro e indimenticato responsabile del settore bocce di ANCoS APS scomparso il 21 febbraio del 2020. A ospitare la manifestazione il bocciodromo "Crescenzo" di Lungo Dora Colletta a Torino. Nove le giornate in programma, una ogni quindici giorni, fino al mese di marzo 2023. Si

aggiudicherà il trofeo la società che al termine delle gare – specialità Volo – avrà totalizzato il punteggio più alto. Regolamento alla mano, i punti verranno assegnati come segue: 1 punto per ogni formazione iscritta, 3 punti per il primo posto in gara, 2 punti per il secondo posto in gara e 1 punto per il terzo e quarto posto in gara. Tutte le partite sono ai 13 punti, con un tempo gara di 90 minuti.



STEFANIA CONSTANTINI, LA REGINA DEGLI “SCACCHI SUL GHIACCIO”

Ritratto della giovane campionessa, che insieme al collega Mosaner, ha vinto la prima medaglia azzurra nel curling

» Anna Grazia Greco

Classe 1999, originaria di Pieve di Cadore in provincia di Belluno, vive a Cortina d'Ampezzo. Alle Olimpiadi di Pechino 2022, insieme ad Amos Mosaner, ha regalato all'Italia la prima medaglia d'oro nella storia del curling.

Parliamo di Stefania Constantini, unica donna a rappresentare questo sport ai Giochi dello scorso febbraio, in quanto la squadra femminile azzurra non era riuscita a qualificarsi.

Lei è ormai uno dei volti simbolo del curling. Gioca da skip ed è responsabile dei lanci cruciali o “clutch”, per dirla all'americana. Questo sport, infatti, si basa sia sul gioco di squadra - che deve far sì che la pietra arrivi nel punto desiderato - che su strategia e tattica, ed è per questo che è soprannominato “scacchi sul ghiaccio”.

Stefania è entrata nel mondo del curling all'età di 8 anni, mentre la prima apparizione internazionale risale al 2016, quando ha rappresentato l'Italia ai Giochi olimpici giovanili a Lillehammer. Nel 2017

arriva la prima medaglia: conquista il bronzo nella garage femminile, insieme alle colleghe Veronica Zappone, Diana Gaspari, Chiara Olivieri ed Angela Romei agli Europei a San Gallo (Svizzera). Grazie a una compagna di scuola ha conosciuto questo sport; ma sicuramente ad aumentare la passione per gli “scacchi sul ghiaccio” ha contribuito il fatto di nascere in una famiglia di sportivi: il papà è stato un giocatore di hockey ad alto livello; i due fratelli sono impegnati uno nell'hockey e l'altro nel curling.

Diplomata in ragioneria, nei primi anni Stefania si è divisa tra gli allenamenti - le sedute di cardio e pesi -, le gare e il lavoro in un negozio di abbigliamento.

Nel 2021 le Fiamme Oro hanno però aperto un bando per 16 atleti, tra cui - per la prima volta - era previsto anche un posto per il curling femminile. Stefania ha fatto domanda ed è risultata idonea. Ha quindi sostenuto l'esame per entrare a tutti gli effetti nella Polizia di Stato, con la possibilità

- in questo modo - di impegnarsi nel curling completamente.

Questo è uno sport ancora di nicchia e “povero” e per farlo crescere servono i risultati, che possono essere raggiunti solo se l’atleta può dedicarsi ad esso al 100%.

Già durante i Giochi di Torino nel 2006 aveva suscitato entusiasmo e una iniziale curiosità.

La vittoria di quest’anno di Constantini e Mosaner può essere considerata una conquista per tutti gli atleti nostrani che praticano questo sport e il successo di Pechino ha sicuramente riaperto i riflettori su una disciplina che è ancora poco presa in considerazione, non solo nel nostro Paese, ma anche all’estero.

A questo proposito, quest’estate la giovane ampezzana è stata invitata in Brasile dalla Federazione sportiva invernale brasiliana, proprio per promuovere questa disciplina, in un contesto dove è praticamente sconosciuta.

Ci auguriamo che delle attività di questo tipo siano proposte e implementate anche in Italia, magari partendo dai più giovani, in modo da far conoscere il curling, un complesso gioco di scacchi, che può essere “controllato” solo bilanciando e dosando in modo accurato strategia e prodezza fisica. È una disciplina che necessita di promozione e visibilità, solo così possiamo sperare di poter vedere crescere nuovi campioni

che possano seguire lo stesso percorso e gli stessi successi di Stefania Constantini, la nostra regina degli scacchi sul ghiaccio.





SCUOLA ATTIVA: LO SPORT NELLE SCUOLE

Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior, rivolti a bambini e ragazzi per favorire pratica sportiva e corretti stili di vita

» Laura Di Cintio

Riparte il programma “Scuola Attiva” favorito da Sport e Salute – la Società dello Stato che promuove lo sport e i corretti stili di vita - d’intesa con il Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e dal Ministero dell’Istruzione.

Il programma prevede due progetti: “Scuola Attiva Kids”, rivolto alle scuole primarie e “Scuola Attiva junior”, rivolto alle scuole secondarie di I grado.

Scuola Attiva Kids, rivolto ai bambini tra i 6 e i 10 anni, è stato il primo progetto a partire: l’anno scorso ha coinvolto oltre 6800 scuole e più di un milione di studenti in tutta Italia. Quest’anno il progetto è stato riproposto e potenziato e tra settembre e ottobre scorsi le scuole interessate e gli aspiranti tutor hanno potuto presentare domanda di adesione.

L’iniziativa è realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e il Comitato Italiano Paralimpico, per coinvolgere gli alunni con disabilità, e mira a promuovere e sviluppare

l’attività motoria nella scuola primaria, diffondendo corretti stili di vita ed educazione alimentare tra studenti, insegnanti e famiglie. Scuola Attiva Kids è infatti rivolto ai bambini, ma anche agli insegnanti, alle famiglie, alle Federazioni sportive nazionali e ai Tutor, laureati in Scienze motorie.

I bambini sono al centro delle proposte di Scuola Attiva kids, per il raggiungimento di diversi obiettivi: contribuire alla diffusione e al potenziamento dell’attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie ad una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico; aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero; promuovere l’educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie; favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l’aggregazione, l’inclusione e la socializzazione; promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli

studenti; promuovere l'outdoor education, con tutti i suoi benefici.

Figura centrale è quella del Tutor sportivo scolastico, laureato in Scienze Motorie, e appositamente formato per le fasce d'età dei bambini coinvolti. Il tutor ha il compito di supportare gli insegnanti per la programmazione dell'attività motoria, realizzare l'orientamento nelle classi e favorire il collegamento tra scuola e il sistema sportivo del territorio.

Per le attività pratiche a scuola sono previsti giochi e percorsi motori, da realizzare in palestra con insegnanti e Tutor, insieme a sezioni dedicate agli adattamenti per l'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali. Per le classi 3° e 4° è prevista un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo, tenuta dal Tutor in compresenza con l'insegnante, dedicata ai due sport, scelti da ogni scuola in fase di iscrizione, fra quelli delle federazioni partecipanti al progetto. Per tutte le classi è previsto un percorso di formazione, con incontri e webinar che accompagnano tutor e insegnanti per tutto il progetto; il kit didattico, fruibile anche online sul sito Sport e Salute; le proposte per le Pause attive – ovvero momenti da organizzare nel corso della giornata scolastica che interrompano la sedentarietà, favoriscano il recupero dell'attenzione e curino una corretta postura –; le attività da realizzare nel tempo libero – un gioco a tappe che accompagna i bambini nel corso di tutto l'anno da poter fare all'aperto o a casa con famiglia e amici –; la campagna informativa "AttiviAMOCi" – materiali digitali con informazioni pratiche sull'educazione alimentare e il movimento - e il contest a premi per le classi; i giochi di fine anno e gli eventi di Scuola attiva con le feste finali di progetto.

Le novità di quest'anno prevedono degli approfondimenti sull'educazione alimentare, attraverso podcast con la partecipazione di esperti e nutrizionisti, e le Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisiche e passeggiate in ambienti naturali, per favorire l'outdoor education. Il progetto prevede anche la formazione degli insegnanti e dei tutor, per contribuire alla loro specializzazione nell'attività motoria per bambini, attraverso un webinar iniziale, a livello nazionale, e appuntamenti di approfondimento nel corso

dell'anno scolastico. Gli appuntamenti sono realizzati in collaborazione con la Commissione Didattico-Scientifica di progetto, la Scuola Nazionale dello Sport, le Federazioni Sportive Nazionali e il Comitato Italiano Paralimpico.

Al fianco di Scuola Attiva Kids, quest'anno, trenta Federazioni sportive che contribuiranno alla formazione dei tutor e forniranno le schede didattiche per l'orientamento motorio e sportivo. È partito anche il programma Scuola Attiva Junior, dedicato alle scuole secondarie di I grado, al quale le scuole hanno potuto aderire fino allo scorso novembre.

Si tratta di un percorso multi-sportivo ed educativo in continuità con il progetto Scuola attiva Kids, che vede quest'anno il coinvolgimento di 38 Federazioni sportive Nazionali.

L'obiettivo è proporre nelle scuole discipline diverse per consentire l'orientamento sportivo dei ragazzi, in base alle attitudini motorie di ciascuno, favorendo così il contrasto all'abbandono dello sport.

L'offerta multi-sportiva prevede due sport abbinati ad ogni scuola e si svolge attraverso le "Settimane di sport" - intere settimane dedicate ai diversi sport durante l'orario di lezione – e i "Pomeriggi sportivi" - corsi gratuiti pomeridiani svolti dai tecnici federali nella palestra scolastica o all'aperto, con l'opportunità per i ragazzi di approfondire le discipline proposte durante le Settimane di sport.

Scuola Attiva vuole, in questo modo, favorire il raggiungimento dei livelli di attività fisica raccomandati dall'OMS e contribuire agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.





LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE E I NUOVI ADEMPIMENTI PER LE APS

Al via i corsi di formazione

» Bernardetta Cannas

Il SHG Hotel Antonella di Pomezia è stato teatro, il 29 e 30 novembre scorsi, del primo percorso formativo che ANCoS APS, in qualità di Rete associativa del terzo settore, ha promosso per supportare, le proprie articolazioni territoriali, iscritte o in via di trasmigrazione al RUNTS, nella complessa fase di adeguamento alla nuova normativa.

Data l'urgenza di introdurre i nuovi adempimenti previsti dal Codice del Terzo settore, l'iniziativa è stata accolta con entusiasmo dalle sedi provinciali coinvolte. I presenti, sia personalmente, sia online, tramite la piattaforma webex, sono stati infatti più di 70, di certo un numero maggiore rispetto alle aspettative iniziali.

La prima giornata, dedicata ai nuovi adempimenti amministrativi e contabili, alle scadenze ed alle novità introdotte dalla recente normativa, ha visto tutti i presenti porre numerosi quesiti e interagire con i docenti sui principali temi trattati.

La seconda giornata, invece, è stata dedicata

alla presentazione della nuova piattaforma di cui l'ANCoS APS si è dotata per la gestione dei tesseramenti e delle affiliazioni, ma anche e soprattutto per la corretta gestione della modulistica che, in base alla riforma, ogni sede dovrà produrre, trasmettere al RUNTS e mettere a disposizione dei propri soci, secondo il principio di trasparenza. Dopo aver affrontato argomenti complessi e per molti nuovi e ostici, l'ultima ora di percorso è stata dedicata alla gestione dello stress, alla presenza di un docente esperto che ha fornito ai presenti alcuni utili strumenti per il rilassamento e la gestione dei momenti di estremo carico emotivo e lavorativo. È stato per tutti un momento importante e divertente di condivisione. Le tre giornate sono state anche un'occasione d'incontro e di festeggiamento per i primi 20 anni dell'Associazione, alla presenza del Presidente Nazionale ANCoS APS Enrico Inferrera, del Vicepresidente Renato Rolla e del Segretario Nazionale ANCoS APS Fabio Menicacci.

CODICE DEL TERZO SETTORE, DECRETO LEGISLATIVO 117/2017

Uno dei pilastri della cosiddetta Riforma del Terzo Settore, come definita dalla legge delega 106/2016 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale". Più precisamente è lo strumento normativo finalizzato a definire le norme concernenti gli Enti del Terzo Settore sia a livello generale, sia su temi specifici come il volontariato o l'associazionismo.



Informazioni e scadenze

Comunicazione agli associati

L'emergenza sanitaria legata al Coronavirus ha influito notevolmente sull'organizzazione e sulla conduzione dei circoli e delle associazioni affiliate ad ANCoS APS. I provvedimenti governativi degli ultimi mesi che riguardano il Terzo Settore sono in parte ancora in fase di attuazione e sono meglio spiegati in altre pagine di questa rivista. Vogliamo però ricordare che le comunicazioni riguardanti novità e informazioni di interesse associativo sono state sempre comunicate via mail direttamente agli associati. In attesa di un quadro più chiaro ed esaustivo invitiamo pertanto tutti a far riferimento a quanto già comunicato.

Il Modello EAS

Si ricorda che quando si fonda un Circolo o si costituisce un'Associazione non profit, nonché in caso di determinate variazioni, è obbligatorio compilare e trasmettere all'Agenzia delle Entrate competente il modello EAS con i dati rilevanti ai fini fiscali.

Per informazioni:

ANCoS APS Torino – Tel. 011.6505760

Somministrazione e vendita bevande alcoliche

La Regione Piemonte ha approvato la direttiva sulla formazione obbligatoria prevista dalla L.R. n. 38/2006 rivolta ai titolari di esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande. La Regione Piemonte ha, inoltre, precisato che è facoltativo per i Circoli frequentare il corso di 16 ore previsto. La sede ANCoS APS di Torino è a disposizione per chiarimenti e per fornire informazioni sugli Enti che erogano il corso. La sede ANCoS APS di Torino può fornire anche informazioni sia sugli adempimenti legati alla SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) che sulle norme HACCP. È, invece, obbligatorio per i Circoli privati – di qualunque specie – che somministrano bevande alcoliche, effettuare la comunicazione al Questore utilizzando la modulistica predisposta dalla Questura a disposizione presso le sedi ANCoS APS. Le sanzioni pecuniarie previste per l'omessa comunicazione vanno da 1.032 a 3.098 euro.

Sicurezza nell'ambiente di lavoro

La legge n. 98/2013 art. 32 ha apportato un importante emendamento all'art. 3 del D.Lgs. n. 81/2008. In sostanza, per i volontari, intesi come coloro che prestano la propria attività spontaneamente e a titolo gratuito o con mero rimborso spese in favore di associazioni di promozione sociale e associazioni sportive dilettantistiche, non si ritengono applicabili le disposizioni di cui agli articoli 26 e 28 del decreto, relative alla redazione del Documento Unico di Valutazioni dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) pure oggetto di semplificazioni.

AFFILIARSI È OBBLIGATORIO

ANCoS APS non è solo una tessera, è assistenza continua dodici mesi l'anno con la consulenza di persone esperte e competenti, pronte a fornire informazioni sugli adempimenti e gli obblighi dei Circoli affiliati. L'affiliazione è comprensiva di assicurazione per responsabilità civile del Presidente verso terzi. La tessera è comprensiva di assicurazione infortuni del tesserato.



Il Comitato Provinciale ANCoS APS Torino offre ai Circoli affiliati:

- assistenza fiscale e amministrativa;
- consulenze legali gratuite;
- compilazione e trasmissione delle denunce alle Agenzie delle Entrate (modello Eas, denuncia dei redditi, denuncia annuale Iva, modello Unico e 730 ecc.);
- convenzioni per la consulenza igienico-sanitaria all'interno dei Circoli (Haccp).

I servizi per i tesserati:

- compilazione e presentazioni di modelli e denunce redditi;
- dichiarazioni Isee;
- calcolo versamenti Imu.

Scontrino elettronico e nuovi registratori di cassa

Dal 1° gennaio 2020 diventa obbligatorio inviare scontrini e ricevute fiscali all'Agenzia delle Entrate per via telematica. ANCoS APS, al fine di assicurare come consuetudine un servizio puntuale ed efficace agli affiliati, ha concluso un accordo con una primaria società del sistema Confartigianato per fornire la soluzione ideale e a prezzi convenzionati. Per tutte le informazioni rivolgersi allo 011.6505669.



PROGETTO UN ECOGRAFO PER IL CONGO

» Redazione

Capita spesso che l'ANCoS APS collabori con professionisti, soprattutto dell'ambito sanitario, coinvolti in progetti di cooperazione internazionale, che direttamente o per il tramite di ONG dedicate portano il proprio contributo gratuito alla crescita ed allo sviluppo dei paesi in cui operano. In questo caso, un'équipe di medici italiani è stata dotata di un'ecografo portatile, donato dall'associazione, con numerose sonde multifunzione, per poter svolgere il proprio servizio di assistenza e cura mirato in diversi villaggi del

Congo, in cui la popolazione vive come un'utopia la possibilità di essere sottoposta ad un'ecografia e quindi di usufruire dei relativi servizi di prevenzione e supporto medico. Si tratta apparentemente di un piccolo gesto, che faciliterà gli adulti e i bambini dei villaggi coinvolti nell'accesso agli approfondimenti diagnostici (ecografie ginecologiche e ostetriche, all'apparato urinario, all'addome, al collo, alla spalla, ai muscoli e altre) di cui necessitano, senza lasciare le proprie case ed imbarcarsi in viaggi lunghi e costosi, o addirittura rinunciarvi per mancanza di risorse.

CALCIO SOCIALE: PORTE APERTE ALL'INCLUSIONE

L'ANCoS APS, in collaborazione con L'A.S.D. CITTÀ DI ACILIA, grazie all'impiego del contributo 5 per mille, ha dato vita, per la stagione 2022/2023, ad una iniziativa rivolta a tutti i ragazzi del X Municipio nati dal 2010 al 2017, per consentire loro di frequentare la Scuola Calcio a titolo gratuito.

Nasce tutto dall'idea del Segretario Nazionale dell'associazione ANCoS APS Fabio Menicacci e del Presidente del CITTÀ DI ACILIA Andrea Mariani che, consapevoli delle sempre maggiori difficoltà che vivono le famiglie italiane e in considerazione del fatto che nel Municipio

interessato risiede un gran numero di giovani, hanno pensato di aprire il centro gratuitamente, per la stagione corrente, a tutti quei bambini che difficilmente ne avrebbero potuto usufruire. Grazie a questa semplice, ma importante iniziativa, la partecipazione gratuita è stata assicurata a ben settanta (70) bambini della zona, che hanno potuto usufruire di momenti di incontro, socializzazione e crescita attraverso lo sport.

Grande entusiasmo delle famiglie che altrimenti avrebbero dovuto affrontare grosse difficoltà nell'offrire ai propri ragazzi questa opportunità, o – in alcuni casi – avrebbero dovuto rinunciare.



MARZO



1-30 MARZO
Campionato europeo
Calcio a 5 femminile

APRILE



11-16 APRILE
Campionati europei
Ginnastica Artistica
TURCHIA

MAGGIO



7-13 MAGGIO
Campionato del mondo
di Judo
QATAR

MAGGIO



20 MAGGIO - 11 GIUGNO
Mondiale di Calcio
Under 20
INDONESIA

MAGGIO



28 MAGGIO - 11 GIUGNO
Roland Garros
Tennis
FRANCIA

GIUGNO



1-30 GIUGNO
Mondiale Pallacanestro
in carrozzina
EMIRATI

SETTEMBRE



1-17 SETTEMBRE
Mondiali maschili
di Pallacanestro

SETTEMBRE



3-10 SETTEMBRE
Campionati del mondo
di Canottaggio
SERBIA

OTTOBRE



6-15 OTTOBRE
Campionati del mondo
Beach Volley Femminile
MESSICO

20

CALEN

GENNAIO

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

FEBBRAIO

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28					

MAGGIO

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

GIUGNO

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

SETTEMBRE

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

OTTOBRE

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

23

D A R I O

MARZO

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

APRILE

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

LUGLIO

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

AGOSTO

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

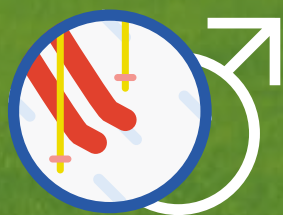
NOVEMBRE

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

DICEMBRE

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

GENNAIO



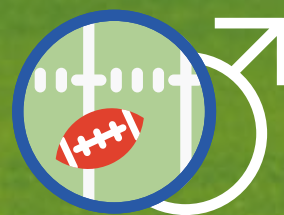
10-15 GENNAIO
Coppa del mondo
Sci alpino maschile
SVIZZERA

GENNAIO



23-29 GENNAIO
Campionati del mondo
Pattinaggio artistico
FINLANDIA

FEBBRAIO



4 FEBBRAIO - 18 MARZO
Rugby, Sei Nazioni

CALENDARIO EVENTI SPORTIVI 2023

LUGLIO



3-16 LUGLIO
Tennis Wimbledon
INGHILTERRA

LUGLIO



22-30 LUGLIO
Campionati del mondo
di Scherma
ITALIA

AGOSTO



3-8 AGOSTO
Campionati del mondo
Ciclismo su pista
GRAN BRETAGNA



PREMIO SAN BERNARDINO: C'È ANCHE ANCOS APS

L'Associazione ha dato il patrocinio all'evento dedicato alla pubblicità socialmente responsabile

» Redazione

ANCOS APS è stata tra i patrocinatori del Premio San Bernardino 2022, il riconoscimento alla **pubblicità socialmente responsabile** che viene conferito alle campagne di aziende e associazioni/enti non profit, distintesi per l'eticità e l'originalità del messaggio.

L'evento, giunto alla XX edizione, si è svolto il 1° dicembre, presso l'Aula Giubileo dell'**Università LUMSA**, che insieme a **Ispromay** è organizzatore della manifestazione.

Una giuria di esperti di comunicazione ha decretato le vincitrici tra le campagne finaliste.

Ad aggiudicarsi il premio per la **categoria Profit** è stata la campagna "**Punch**", di **Lancia** con l'agenzia **Armando Testa**. Lo spot è una condanna alla violenza sulle donne; secondo la giuria il messaggio, in modo breve e immediato, vuole risvegliare le coscienze e rendere sensibili e responsabili verso quella che è ormai un'emergenza. Punch diventa così il manifesto con cui Lancia prende posizione al fianco delle donne. Hanno ritirato il Premio **Simone Gigante**, Brand Content Manager Lancia e **Federica Tos**, Account Supervisor dell'agenzia Armando Testa. Per la **categoria Non Profit** ha conquistato il premio la campagna "**The sign dance**" di **ENS, Ente nazionale sordi**, con l'agenzia **Dlvbbdo**. Lo spot vuole istruire il pubblico alla LIS, la

lingua italiana dei segni che nel 2021 è stata riconosciuta come lingua ufficiale, ma che ad oggi ancora poche persone conoscono. Presente alla manifestazione **Nicola Della Maggiora**, rappresentante del progetto.

La giuria di esperti che ha assegnato i premi è composta da: Lucio Brunelli (giornalista ed ex direttore di Tv2000), **Alberto Contri** (Past President di Pubblicità Progresso), **Sara Gandolfi** (giornalista Corriere della Sera), **Nataša Govekar** (Direzione Teologico Pastorale, Dicastero Vaticano per la Comunicazione), **Gennaro Iasevoli** (Prorettore alla Ricerca e all'Internazionalizzazione dell'Università LUMSA), **Luca Pandolfi** (docente Università Urbaniana), Marco Tarquinio (Direttore Avvenire), **Egidio Maggioni** (Presidente del Premio e della giuria). Il **Premio Giovane Pubblicitario** è andato invece ad **Alessio Latini**, dell'Istituto Frammartino, sul brief di comunicazione assegnato da **ASviS, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile**, che quest'anno ha scelto come tema del project work la biodiversità.

Nel 2020 è stata proprio ANCoS APS l'associazione che ha fornito il brief agli studenti, per l'occasione focalizzato sul 5x1000.

Il Premio ha anche il patrocinio del **Dicastero per la Cultura e l'Educazione e del Centro Responsabilità Sociale San Bernardino**.



È stato codificato nel 2003 ed è lo sport che unisce le due discipline di lotta per eccellenza

» Anna Grazia Greco

Questo sport è stato immaginato per la prima volta da Enki Bilal nella sua graphic novel *Freddo Equatore* del 1992. Nel 2003, l'artista e imprenditore olandese Iepe Rubingh, facendosi ispirare da quest'opera, codificò il chessboxing, ovvero lo scacchিপugilato, uno sport combinato che unisce la strategia e la tattica tipica degli scacchi alla fisicità del pugilato, con l'idea di eleggere alla fine il giocatore simultaneamente più intelligente e più forte.

Sono 11 le riprese in cui si affrontano gli atleti, 5 di boxe vera e propria e 6 nelle quali si gioca una partita a scacchi, che viene di volta in volta interrotta e poi continuata. Vengono disputati anche incontri su un numero di riprese minore, ma sempre dispari. Si inizia con un round di scacchi e si continua con uno di pugilato, ciascuno della durata di 3 minuti. Si può vincere o per scacco matto o per KO dell'avversario. È presente anche l'orologio degli scacchi, pertanto il chessboxer può perdere l'incontro se esaurisce il tempo a sua disposizione.

Nel caso una partita di scacchi finisca in parità prima dell'ultimo round, per stallo o per ripetizione di posizione, si disputerà un'altra ripresa di pugilato. In assenza di KO si andranno a contare i punteggi assegnati dai giudici.

La capitale mondiale dello scacchিপugilato è Londra, ma anche a Berlino vi è attività e sono

diversi i paesi emergenti, tra cui: India, Russia, Italia, Iran, USA, Finlandia, Francia e Polonia.

La Federazione Italiana Scacchিপugilato è stata fondata esattamente 10 anni fa. Si tenne infatti il 20 dicembre 2012 a Spoleto la prima riunione, che aveva l'obiettivo di diffondere e sviluppare questo sport, facendo crescere nuovi campioni a livello nazionale e internazionale.

Possiamo già vantare infatti diversi atleti di valore internazionale come Gianluca Sirci e Sergio Leveque, ex Campioni Europei e Marcello Gasperini, che si è laureato campione europeo di chessboxing a giugno di quest'anno. Gasperini ha poi conquistato la medaglia di bronzo ai Campionati Mondiali WCBO, che si sono svolti ad Adalia (Turchia) dal 12 al 17 novembre 2022, per la categoria Uomini Seniors - 80 kg.

Il chessboxing richiede uno sforzo psicofisico importante, spingendo gli atleti al loro limite, sia sul piano fisico che su quello mentale. Al suono del gong i contendenti devono sfilare i guantoni e tornare seduti e concentrati davanti alla scacchiera a muovere torri e cavalli, addentrandosi nelle strategie e nelle mosse di quest'altra disciplina.

Lo scacchিপugilato è quindi una lotta di forza mentale e fisica, dove è indispensabile pensare, pianificare ed essere un buono stratega. Per aver successo bisogna essere competente in entrambe le discipline ed essere mentalmente forte.



SAPER FARE PREMIUM

Le realtà di ANCoS APS e Anap raccontano la maestria del mondo artigiano

» Jacopo Bianchi

Una seconda serata dedicata al mondo artigiano e al patrimonio di saperi e di eccellenze del Piemonte. È quello che ha raccontato «Saper Fare Premium», format televisivo ideato e condotto da Cristiano Gatti, realizzato con il contributo di ANCoS APS e Anap e andato in onda a inizio autunno sull'emittente regionale TeleCupole. Otto puntate, trasmesse tutti i mercoledì tra i mesi di settembre e novembre, con al centro le esperienze professionali di chi oggi si è ritirato dal lavoro ma non ha messo da parte lo spirito di iniziativa. In studio, accanto alla nutrizionista Gigliola Braga, i dirigenti di ANCoS APS e Anap a iniziare da Renato Rolla e Giuseppe Falcocchio, per raccontare come le due associazioni lavorano quotidianamente al fianco del mondo Confartigianato e dei suoi associati.

Sana alimentazione e buone pratiche per una vita attiva e stimolante, anche dopo aver raggiunto la faticosa età della pensione, sono state le chiavi interpretative degli approfondimenti. Tutti realizzati, tra studio e collegamenti in esterna, ascoltando la voce dei territori e soprattutto quella degli artigiani, però quelli «di una certa età» che dopo aver passato oneri e onori della professione a figli e nipoti, si dedicano attivamente alla vita delle loro comunità, coltivando passioni e interessi in

campi anche lontani dai loro trascorsi lavorativi. «È stato un bel viaggio – spiega Cristiano Gatti – che ha fatto conoscere il mondo e l'attività dei nostri ex artigiani attraverso il loro vissuto, un prezioso scrigno di saperi quanto mai utile nel non sempre facile momento del passaggio generazionale».

«Saper Fare Premium», che ha avuto spazi anche nei palinsesti di VideoNovara e Azzurra VCO, è stato a tutti gli effetti un progetto-pilota: l'idea adesso è di farlo crescere, portando a livello nazionale quella che, almeno per ora, è una intuizione e un'iniziativa tutta piemontese. Le puntate della trasmissione – per chi non avesse avuto modo di seguirle – si possono rivedere sul canale YouTube di Telecupole.





TURISMO SPORTIVO: QUANDO LA VACANZA SI FA “ATTIVA”

Questo nuovo trend vede lo sport tra le motivazioni che spingono i viaggiatori a prediligere determinate mete

» Anna Grazia Greco

Quando si parla di turismo sportivo si deve far riferimento a due tipologie: passivo e attivo.

Con il primo tipo si indica la scelta di visitare un luogo per via di alcuni eventi particolari. Pensiamo alle partite di calcio e alle loro grandi manifestazioni come i Mondiali o gli Europei. Oppure alle maratone organizzate in alcune grandi città, come New York o Roma.

Questa tipologia ha delle implicazioni economiche rilevanti sia in termini di numero di visitatori che

a livello occupazionale, in quanto sono occasioni che creano diversi posti di lavoro.

Per questa ragione non di rado sono disponibili dei bandi regionali volti alla strutturazione di piani che perseguano obiettivi strategici di miglioramento dell'attrattività delle destinazioni e della capacità di accoglienza dei territori.

Il turismo sportivo attivo invece implica la volontà del viaggiatore di scegliere una località per dedicarsi ad attività sportive e agonistiche in prima persona.

Sempre più spesso i viaggiatori preferiscono optare per una tipologia di vacanza all'insegna dell'attività fisica e non del puro relax, così da dare libero sfogo alle proprie passioni, scaricare lo stress e la tensione accumulati e divertirsi allo stesso tempo. È infatti dimostrato come lo sport stimoli la produzione di endorfine, l'ormone del benessere, aiutando così a scaricare i nervi.

Mare o montagna poco importa, l'importante è fare sport, sempre e dovunque.

Da qualche tempo ha preso sempre più piede, anche nel nostro Paese, la cosiddetta vacanza active: un nuovo trend che unisce la scoperta del territorio alla pratica sportiva attiva.

Trekking, sci, cicloturismo, paracadutismo e parapendio, arrampicata, rafting, pesca sono



alcune delle attività sportive che attraggono i turisti e li spingono a raggiungere alcune mete italiane.

Rispetto agli ultimi anni il turismo sportivo, in particolare quello attivo, ha avuto infatti una crescita notevole; complice sicuramente le contingenze, come la pandemia e il risveglio di una coscienza green da parte dei viaggiatori, che preferiscono un approccio proattivo alla vacanza, che è partecipata e non subita.

Un'indagine di ENIT, l'Agenzia italiana per il turismo, ha evidenziato come il 46% dei viaggiatori abbina in vacanza lo sport con altre attività a contatto con la natura; il 22% pratica un'attività legata al wellness. Per queste ragioni, la metà degli operatori del settore vede in quest'ultimo segmento, insieme al turismo slow, a contatto con la natura e sportivo, i valori più importanti su cui costruire l'offerta ricettiva italiana.

In una recente intervista Roberta Garibaldi, a.d di ENIT, ha dichiarato: "Il turismo sportivo ha acquisito negli anni sempre maggior peso nell'economia turistica sia dei territori sia degli operatori e molte località hanno mutato il proprio destino turistico e la propria geografia grazie agli eventi sportivi, che coniugano contatto con la natura, passione e adrenalina e quindi emozioni e benessere psico-fisico. Acquista così nuova centralità lo spirito decoubertiano con uno sport e un turismo sportivo vissuto da protagonisti e non da spettatori." In generale una destinazione che amplia la sua offerta turistica includendo anche attività sportive e motorie sarà maggiormente attrattiva. Località meno note potranno accrescere la loro ricchezza, valorizzando il loro potenziale. Destagionalizzazione e internazionalizzazione sono tra le altre parole chiave che segnano



l'ottimo momento che sta vivendo il turismo sportivo italiano: basta pensare che quest'estate la montagna ha superato in alcuni periodi il mare.

Un'indagine ISNART (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche) del 2019 - che già sottolineava come il turismo sportivo fosse in forte ascesa - ha evidenziato anche come Lombardia, Trentino Alto-Adige ed Emilia-Romagna fossero tra le regioni con il maggior numero di viaggiatori sportivi attestandosi rispettivamente al 23,2%, 17,7% e 14,1%. Mentre per quanto riguarda i flussi dall'estero nel Bel Paese, è la Germania a scalare la classifica, contribuendo con il 29,7% dei turisti sportivi sul totale, seguita da Austria (14,3%) e Francia (14,1%).

Tutti questi dati vanno a testimoniare come lo sport non faccia solo bene al corpo e allo spirito, ma anche alla salute del turismo del nostro Paese e quindi all'economia italiana.



DALLE BOTTEGHE AL PNRR, 50 ANNI DI CREATIVITÀ

Anche ANCoS APS ai festeggiamenti di Confartigianato

» Jacopo Bianchi

Conartigianato Imprese Piemonte ha festeggiato lo scorso 24 ottobre i suoi primi cinquantanni. Una giornata di eventi ospitati nel Salone delle Guardie Svizzere di Palazzo Reale di Torino dedicati all'artigianato e al futuro della rappresentanza delle piccole e medie imprese, che da sempre costituiscono una componente essenziale del tessuto imprenditoriale italiano. Anche ANCoS APS con il suo presidente provinciale di Torino e vicepresidente nazionale Renato Rolla ha partecipato ai festeggiamenti, portando la

testimonianza delle tante attività e dei tanti progetti realizzati negli anni attraverso lo sport e l'ambito sociale. Al centro dei lavori la tavola rotonda con il sociologo Aldo Bonomi, momento di confronto con istituzioni e stakeholders regionali che ha offerto uno spaccato del tessuto imprenditoriale regionale. Per omaggiare la maestria del lavoro, infine, 27 fotografi hanno raccontato attraverso i loro scatti altrettanti momenti di lavoro e di passione sottolineando in una mostra il legame esistente tra territorio e saper fare dell'artigiano.



TORINO JAZZ FESTIVAL PIEMONTE, SI CHIUDE L'EDIZIONE 2022

Ultimi spettacoli della rassegna musicale realizzata con il contributo di ANCoS APS

Novara, Valenza, Alba e Moncalieri sono state le ultime tappe dell'edizione 2022 del TJF Piemonte, il "cartellone diffuso" del festival di musica e performance jazz che da inizio estate ha toccato teatri, club e spazi informali di tutta la regione. In cartellone 18 concerti, 50 artisti e 14 comuni protagonisti di un modo nuovo di far scoprire un genere musicale e i suoi interpreti. Il progetto, nato dalla collaborazione tra la Fondazione Piemonte dal Vivo, la Città di Torino e il Torino Jazz Festival, anche quest'anno si è avvalso della direzione artistica condivisa di Diego Borotti e Giorgio Li Calzi ed è stato realizzato

con il supporto di ANCoS APS e Confartigianato Imprese, ancora una volta al fianco di Fondazione per la Cultura Torino. Tre gli appuntamenti del mese di ottobre: sabato 1 sul palco del Giardino Nova di Novara è stata la volta della "Joan Thiele Live Band", giovedì 20 il Teatro Sociale di Valenza ha ospitato la "Jazz Lab Montreal Orchestra" e sabato 22 ad Alba è andata in scena "Elsa la più brava", evento trasversale tra letteratura e musica. A chiudere l'edizione venerdì 11 novembre alle Fonderie Teatrali Limone le cinque voci de "Il Jazz italiano oggi e domani" con Ada Montellanico & Ialsax Quartet.



SERVIZIO CIVILE DIGITALE: AL VIA I NUOVI PROGETTI

30 nuovi volontari in 16 sedi ANCoS APS

» Bernardetta Cannas

L'ANCoS APS è sempre più digital. A confermarlo i due nuovi progetti di servizio civile digitale che, grazie al nulla osta del Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale, hanno visto la luce il 13 dicembre 2022.

Nello specifico, si sono incrociati alle griglie di partenza, 30 nuovi operatori volontari, che saranno accolti in 16 sedi ANCoS APS accreditate, distribuite fra nord, centro, sud e isole, per la realizzazione dei seguenti progetti:

- "No Digital Gap: giovani facilitatori a supporto della transizione digitale";
- "Più sicuri insieme: campagna informativa contro le truffe online agli anziani".

Il primo prevede l'attivazione di sportelli dedicati, in cui i volontari si cimenteranno nel ruolo di facilitatori digitali e supporteranno tutti gli utenti che si rivolgeranno loro per accedere ai principali servizi digitali, per attivare lo spid, creare una PEC o più semplicemente una casella di posta elettronica personale, prendere un appuntamento online, scaricare documenti, e così via.

I giovani operatori potranno anche organizzare dei piccoli seminari o corsi informativi, anche con il coinvolgimento di esperti della materia, per offrire agli interessati strumenti semplici, ma efficaci di utilizzo del digitale e delle nuove tecnologie collegate.

Il secondo progetto, invece, scaturisce dall'osservazione della sempre maggior diffusione (soprattutto a seguito del Covid-19) delle truffe online a scapito degli anziani, spesso isolati in casa e non sempre capaci di filtrare le informazioni corrette da quelle truffaldine. Anche in questo

caso, il ruolo dei giovani volontari del servizio civile sarà quello di supportarli, di fornire loro informazioni ad hoc, anche grazie ai vademecum realizzati in seno all'associazione, ed affiancarli nel presentare denuncia nel caso dovessero risultare vittime di reati di questa natura.

In entrambi i casi, i giovani facilitatori digitali saranno impegnati, oltre che nella consueta attività obbligatoria di formazione generale e specifica fornita dall'ANCoS APS e dagli enti partner, dovranno seguire appositi momenti formativi e didattici online sui temi delle competenze digitali, gestiti direttamente dal Dipartimento.

Entro gli ultimi 3 mesi di servizio, inoltre, saranno chiamati a svolgere circa 30 ore di tutoraggio, affiancati dai collaboratori del partner Confartigianato, che presso le sedi di attuazione di progetti si occupano di start-up, gestione delle risorse umane, credito, sicurezza nei luoghi di lavoro, e di numerose altre tematiche connesse con l'accesso al mondo del lavoro.

Novità recentemente introdotta dal Dipartimento, che l'ANCoS APS ha sposato con entusiasmo, è infine l'opportunità offerta ai volontari di vedersi certificate le competenze acquisite nel corso dei 12 mesi di servizio civile, non solo in ambito digitale, ma anche nel campo delle soft skills relazionali e comunicative, ad esempio.

Come sempre, dunque, il servizio civile rappresenta un'importante esperienza, sia umana sia professionale, un momento di crescita, di incontro e di scambio di opinioni, visioni e aspirazioni.

L'ANCoS APS scommette sempre sui propri giovani volontari e si impegna a supportarli con il massimo dell'impegno e della serietà.



WALKING FOOTBALL, IL CALCIO NON HA ETÀ



Un'attività fisica adatta ai “diversamente giovani” per divertirsi e farsi del bene

» Jacopo Bianchi

La prima gara internazionale l'hanno vinta gli Inglesi, quelli che hanno inventato le regole e la disciplina. Anzi, entrambe le discipline: il football e il walking football, variante “soft” del gioco del calcio che sta facendo proseliti e raccogliendo apprezzamenti in tutto il Vecchio Continente. Per la cronaca, la Just International Cup di walking football è andata in scena il 13 maggio del 2018 all'Amex Stadium di Brighton e ha visto sfidarsi Inghilterra e Italia. Due le rappresentative per ciascuna nazionale, la Over 50 e la Over 60. A senso unico il risultato di entrambe le partite, 2-0 e 3-0 per i padroni di casa. Una prima volta in piena regola, con calciatori «pionieri» di uno sport che allora – è il caso di dirlo – muoveva i primi significativi passi. Oggi il calcio camminato sta conquistando sempre più spazio e l'Italia con la sua Confederazione può contare su 19 società affiliate e su più di 400 tesserati. E tra loro ci sono anche campioni d'Italia del calibro di Domenico Marocchino e Domenico Volpati. Anche il movimento azzurro è in crescita, tanto che a ottobre di quest'anno la Nazionale ha partecipato al Challenge des Six Nations a Merignac insieme a Francia Inghilterra Galles Irlanda e Paesi Baschi, conquistando due secondi posti nelle categorie Over 40 femminile e Over 60 maschile.

Regolamento alla mano, sebbene il walking football assomigli molto al calcio e al futsal, si differenzia dai fratelli maggiori per due regole fondamentali: non si corre e non si può venire a contatto con un avversario. Ecco perché si parla di “variante walking” della disciplina: tutti gli atleti sono

obbligati a mantenere sempre un piede poggiato a terra, proprio come nella marcia. Regola semplice, che però rende questo sport un'attività fisica adatta per chiunque abbia superato i cinquant'anni. Piccoli accorgimenti anche per i campi da gioco, al chiuso o all'aperto, tutti di dimensioni ridotte e mai oltre i 40 metri di lunghezza e per le porte che – a seconda delle categorie – non possono superare i due metri d'altezza e i 4 di larghezza. Le squadre sono formate da cinque giocatori di movimento più il portiere, le partite durano quaranta minuti e, ovviamente, lo scopo è segnare un gol più dell'avversario.

Oltre al divertimento il calcio camminato offre un ottimo modo per mantenersi in forma. Gli studi fatti in occasione di diverse manifestazioni hanno dimostrato che può essere efficace nel trattamento di ipertensione, può produrre un'elevata attività aerobica con marcati miglioramenti nell'ossidazione dei grassi e ridurre il rischio di malattie cardiovascolari. E c'è già un primo nome nell'albo d'oro dei campionati italiani. A Novarello, poche settimane fa, i lanieri della WF Biella si sono cuciti sul petto un doppio scudetto, in entrambe le categorie Over. «Il calcio camminato – ha detto Renzo Fiammetti, consigliere della Ciwf e dirigente della Confartigianato Novara WF – è una disciplina che potrà solo crescere e trovare una sua dignità come del resto sta già accadendo in altri Paesi». Il sogno è seguire l'esempio della Premier League, perché Oltremarica quasi tutte le squadre della prima divisione hanno già la loro rappresentativa di walking football.

MATERIALE SCOLASTICO DONATO DA ANCOS APS TRAPANI ALLE FAMIGLIE ALLUVIONATE DI MISILISCEMI

Il primo di novembre il comitato provinciale ANCoS Aps Trapani ha donato materiale scolastico alle famiglie di Misiliscemi, colpite dalle alluvioni. Il materiale è stato raccolto grazie all'iniziativa "Uno Zaino per Tutti", nata grazie al comitato ANCoS APS Trapani, il G.I.V.A. di Paceco e all'Associazione "Arcobaleno" di Marsala. Una donazione ricca di solidarietà con l'obiettivo di sostenere le numerose famiglie che vivono oggi gravi difficoltà a causa delle recenti alluvioni. Maria Barraco, presidente del comitato ANCoS

APS, ringrazia tutte le associazioni che si sono adoperate nel progetto solidale e dal profondo senso civico e dalle tante donazioni ricevute da semplici cittadini che hanno voluto dare il proprio contributo in questo periodo così difficile.

L'ANCoS APS da diversi anni ha voluto portare il proprio supporto sul territorio, realizzando eventi e progetti di promozione sociale, come la donazione di defibrillatori, vestiti e giocattoli a famiglie in difficoltà e molte altre iniziative benefiche.



A RAVENNA OLTRE 600 PARTECIPANTI ALLA V EDIZIONE DELLA CAMMINATA DELL'ARTIGIANATO

Una grande giornata all'insegna dello sport e dello stare insieme si è svolta a Ravenna lo scorso sabato 22 ottobre. In occasione della V edizione della Camminata dell'Artigianato e del memorial Dante Servadei, hanno partecipato oltre 600 corridori su una doppia distanza da 8 e 2 chilometri e mezzo.

Molte le società sportive presenti alla giornata ludico-motoria, cui ha partecipato l'ANCoS Aps. Tra le associazioni presenti alla giornata, l'ANAP, l'Associazione nazionale anziani e pensionati di Confartigianato che grazie ai suoi numerosi volontari, ha sostenuto l'evento sfoggiando le magliette promotrici della campagna contro le truffe agli anziani.

Grande soddisfazione degli organizzatori, la Confartigianato Imprese Ravenna e il Gruppo Sportivo Locomotiva, per il grande successo di

partecipazione all'evento, rimasto bloccato per due anni a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.





A PALERMO LA FESTA DEI NONNI TRA ESIBIZIONI, STAND E SPORT

Grande partecipazione e allegria in occasione della "Festa dei Nonni", presso Villa Trabia a Palermo. Lo scorso 2 Ottobre, il Centro Sociale Diurno Anziani del Comune di Palermo, in collaborazione con il comitato provinciale ANCoS Aps, hanno celebrato la Festa dei Nonni.

Durante la giornata di festa, sono state svolte numerose attività, tra manifestazioni sportive, esibizioni tra balli e musica, stand espositivi dedicati all'artigianato locale, partite di scacchi, attività sportive e animazioni.

Per l'occasione sono stati coinvolti oltre ai nonni, anche le scuole locali, l'Associazione nazionale lavoratori Anziani, la Polizia Municipale e numerose associazioni sportive e di categoria.



TERMINATI I LAVORI DI RESTAURO PER LA STATUA EQUESTRE DI VITTORIO EMANUELE II



A Novara, la statua di Vittorio Emanuele II è tornata al suo antico splendore. Ultime i lavori di restauro della statua equestre posta in Piazza Martiri, restituita alla città lo scorso 17 ottobre con una piccola cerimonia dove era presente anche il sindaco Alessandro Canelli.

Il restauro finanziato grazie al contributo del 5x1000 ANCoS APS è uno dei tanti progetti che l'Associazione ha realizzato nel corso degli anni, per restituire alla collettività, opere d'arte al loro antico splendore. Il progetto iniziato ad inizio anno è finalmente ultimato. Prossimamente verrà installata, intorno alla statua, una illuminazione a led ad energia solare.

La storica statua, opera dello scultore Ambrogio Borghi, venne ultimata nel 1881, ma durante l'ultimo conflitto bellico, venne duramente danneggiata. Solo nel 1952, il Consiglio comunale approvò il progetto di restauro. Le interperie e lo smog, negli anni hanno corroso pesantemente la statua. Grazie al progetto ANCoS APS e alla Soprintendenza di Novara, si decise di recuperare l'importante opera monumentale, grazie al duro e delicato lavoro della ditta d'arte e restauro "Gabbantichità" di Donatella Gabba e di alcuni artigiani novaresi. Oggi la statua è tornata a splendere, ma manca ancora l'ultima fase di valorizzazione della piazza con la sua pedonalizzazione dal Comune di Novara.

"IL MISTERO RISOLTO" PRESSO LA PINACOTECA CIVICA DI ASCOLI



Si è svolto il 21 ottobre, nella splendida sala Ceci presso la Pinacoteca Civica di Ascoli, l'evento il "Mistero Risolto" sul restauro della tavola attribuita a Pietro Alemanno.

La tavola "Madonna con Bambino tra San Sebastiano e Santa Caterina d'Alessandria" completamente restaurata, grazie ai fondi 5x1000 ANCoS APS, è tornata al suo antico splendore. L'opera risalente al 1400, a lungo attribuita all'artista Pietro Alemanno, dopo attente indagini diagnostiche che hanno fatto chiarezza sul reale autore dell'opera, va fatta risalire

ad un autore di difficile attribuzione. Ad inaugurare il convegno il sindaco Marco Fioravanti, il quale ha ringraziato l'Associazione di promozione sociale che grazie al proprio progetto di restauro permetterà alla Pinacoteca Civica, di arricchirsi di una ulteriore opera di grande importanza sia artistica che culturale. Oltre al Sindaco Fioravanti, presenti l'onorevole Giorgia Latini, il Segretario Nazionale ANCoS APS Fabio Menicacci e ovviamente il professor Stefano Papetti, direttore dei Musei civici.

ANCoS APS: 20 ANNI D'IMPEGNO SOCIALE

Il compleanno lo scorso 8 dicembre

» Redazione



L'8 dicembre l'ANCoS APS ha voluto festeggiare i suoi primi 20 anni di attività con un grande evento nel cuore di Roma. I festeggiamenti si sono svolti nella splendida Basilica dei Santi Cosma e Damiano con un concerto eseguito dall'Orchestra Sinfonica "Città di Grosseto" diretta dal Maestro Lorenzo Castriota Skanderbeg.

L'Associazione di promozione sociale da vent'anni si è dedicata con passione e grande dedizione a numerose attività nel sociale, sempre vicina alle comunità locali, per far fronte alle esigenze dei più deboli e bisognosi.

Numerosi sono stati gli obiettivi raggiunti negli anni, grazie all'importante raccolta ottenuta con il 5x1000 e 2x1000, cui i ricavati sono stati destinati a progetti culturali, sociali, sportivi e socio-sanitari in Italia e nel mondo.

Attraverso progetti mirati con il Servizio Civile, l'ANCoS APS ha potuto non solo formare giovani volontari, ma anche essere presente sul territorio in particolar modo nelle scuole e al fianco degli anziani soli e in difficoltà, come i progetti Digital Divide e Più Sicuri Insieme.

Un compleanno speciale che vuole non solo celebrare il grande lavoro svolto, ma anche dare maggiore slancio ed impegno ai prossimi progetti attraverso i comitati provinciali presenti su tutto il territorio nazionale, nel segno dell'inclusione e integrazione.

"È bello ritrovarci tutti qui in questa occasione, ha affermato con orgoglio il Segretario nazionale

ANCoS APS Fabio Menicacci. In questi anni abbiamo lavorato insieme per realizzare attività e progetti a favore dei cittadini e delle comunità in tutte le Regioni italiane e in diversi Paesi stranieri che hanno adottato e continuano a scegliere la nostra collaborazione ed impegno".

"ANCoS APS compie vent'anni, un'età importante da sottolineare e da narrare - parla il Presidente Nazionale ANCoS Enrico Inferrera -. È l'età dei grandi entusiasmi, dell'energia, degli obiettivi, dei progetti realizzati ma soprattutto da realizzare. È l'età del coraggio, della consapevolezza, delle mete ambiziose. Un primo e fondamentale traguardo che diventa per noi tutti un nuovo punto di partenza che ci spinge a fare di più e meglio, a proseguire e accettare le sfide della presenza solidale nella nostra società con attenzione e impegno consci di rappresentare, promuovendone i valori, un mondo che ha nel suo DNA l'operatività, la cultura, l'ingegno, la determinazione, la continua ricerca del bello e del buono e la solidarietà.

Impegno che, grazie alle migliaia di volontari che ogni giorno avvertono la necessità di pronunciare la parola "insieme" e darle un significato concreto e profondo, si è manifestato in numerosi ambiti: tempo libero e sport, cultura e musica, restauri, sociale, socio-sanitario e, come abbiamo ricordato, nella cooperazione internazionale.

Insieme qui e ora ma anche domani e dopo domani, per sentirsi parte di un progetto positivo".



Marco Malvaldi, Paolo Cintia

Editore: Giunti Editore

Collana: Scrittori Giunti

Anno edizione: 2021

Pagine: 192

EAN: 9788809905788

Rigore di testa

Tra una birra ghiacciata e un pacchetto di noccioline, gli animi s'inflammiano davanti alla tv accesa con la finale di Champions League: parte la discussione, volano spintoni e moccoli, neanche fosse una puntata del Processo di Biscardi. Chi è più forte tra Messi e Cristiano Ronaldo? Il miglior portiere in circolazione? E il campionato più difficile in cui giocare? Potrebbero sembrare le solite chiacchiere da bar, ma fino a un certo punto: il calcio è una cosa seria. Oggi infatti accanto alle statistiche più semplici di ogni giocatore – gol segnati, minuti di imbattibilità, presenze – disponiamo di una valanga di dati, come i chilometri percorsi, il numero di tocchi di palla o la percentuale di passaggi riusciti. Analizzando questa enorme mole di informazioni, un gruppo di studiosi ha sviluppato una serie di algoritmi che consentono di prevedere la performance, il rendimento sul campo e la crescita dei singoli calciatori, ma anche di confrontare tra loro allenatori, squadre e campionati internazionali. In pratica, il sogno di ogni fantacalcista. A partire da storie di gol impossibili, calciomercati disastrosi e partite fuori dall'ordinario, Marco Malvaldi e Paolo Cintia ci raccontano la scienza dei dati applicata allo sport più amato del mondo, spiegano con ironia usi e abusi del calcolo delle probabilità, svelano le variabili che si nascondono dietro a ogni azione. E ci mostrano che forse anche il libro del calcio, come quello della natura, è scritto in caratteri matematici.



Remo Borgatti

Editore: Ultra

Collana: Ultra sport

Anno edizione: 2022

Pagine: 544

EAN: 9788892780859

Il grande libro di Roger Federer

Ci sono numeri e numeri. Per quanto riguarda Roger Federer, ci sono i numeri magici a cui ci ha abituato sul campo e quelli che ha accumulato nel corso di una carriera straordinariamente longeva e ricca di successi. Senza dubbio, la grandezza assoluta del campione elvetico è tale in quanto composta da diversi fattori: tecnica, stile, classe ed efficacia. Questo volume raccoglie e analizza per la prima volta le cifre fatte registrare da Federer, traendone statistiche - alcune delle quali del tutto inedite - che consentono di completare la visione d'insieme. L'avventura dello svizzero nel tennis dei grandi è iniziata a fine agosto 1996 con la partecipazione al torneo satellite di Noes e si è conclusa il 23 settembre 2022 con la partita di doppio della Laver Cup giocata al fianco del suo grande amico e rivale Rafael Nadal. In mezzo, un palmares di record, titoli e vittorie che lo colloca senza alcun dubbio nella ristretta élite dei migliori.



LA TENDINOPATIA

Una condizione dolorosa da curar bene, anche quando scompare il fastidio

» Giorgio Diaferia

Nella pratica sportiva, ma anche nella vita quotidiana, non è raro soffrire di tendinopatie. Pensiamo alla più nota tendinite da “gomito del tennista”, alle tendiniti achilleanche che possono colpire sia chi lavora con impegno particolare degli arti superiori, sia chi usa molto camminare, correre, salire e scendere scale.

I tendini sono robuste strutture fibrose che legano i muscoli alle ossa o a altre strutture di inserzione. Tra i vari tendini del corpo umano esistono grosse differenze anatomiche che possono coinvolgere forma, vascolarizzazione, lunghezza e rivestimento sinoviale. Ogni tendine è formato da una sostanza molto resistente chiamata collagene e da una più elastica detta elastina. La principale funzione dei tendini è quella di trasmettere la forza esercitata dai muscoli alle strutture alle quali sono connessi. Per sopportare tutte queste sollecitazioni, spesso violente, i tendini sono dotati di un'elevata resistenza e di una minima elasticità. Si calcola infatti che uno stiramento del 10% sia più che sufficiente per lacerare le fibre tendinee più deboli.

Così come il muscolo anche il tendine reagisce agli stimoli esterni adattandosi e modificando le proprie caratteristiche. Il continuo processo di rinnovamento cellulare permette ai tendini di adattarsi gradualmente ai carichi di lavoro sia che questi aumentino (irrobustimento) sia che questi diminuiscano (indebolimento). Tuttavia questo processo è abbastanza lento e in ogni caso di gran lunga inferiore rispetto a quello muscolare. I tendini, infatti sono strutture scarsamente vascolarizzate con un consumo di ossigeno piuttosto ridotto. Per questo motivo la loro rigenerazione è piuttosto lenta.

Classificazione delle tendinopatie

Se ci riferiamo alle lesioni legate all'eccesso di sollecitazione funzionale si possono distinguere quattro diversi stadi di patologia: peritendinite (cioè l'infiammazione del paratenonio, ossia della guaina che riveste il tendine con mantenimento delle caratteristiche strutturali), tendinosi (ciò comporta cambiamenti degenerativi dentro il tendine e può coesistere o meno con la peritendinite), tendinopatie inserzionali (la sofferenza del tendine alla giunzione tendine-osso con irregolarità del profilo osseo e lacerazione parziale di alcune fibre) e rottura completa o parziale del tendine.

Alcuni elementi base per la cura

L'associazione di riposo, crioterapia, terapia farmacologica anti-infiammatoria e terapia strumentale costituiscono un valido metodo per il controllo del dolore e della flogosi. Esercizi di stretching sono normalmente proposti in associazione a terapie fisiche quali laser, Tecar, ultrasuoni ed elettroterapia antalgica. Un programma riabilitativo deve tenere in considerazione sempre tre aspetti fondamentali: la specificità dell'allenamento, il carico massimale, la progressione del lavoro. Va sottolineato che i tempi di reazione e adattamento biomeccanico a questo tipo di lavoro sono comunque lunghi. È perciò necessario spiegare al paziente (in particolare agli atleti e ai loro allenatori) che, molto spesso, i frutti di tanta sofferenza si renderanno realmente effettivi solo a distanza di mesi, sconsigliando quindi di interrompere prima di 12 settimane il programma di riabilitazione, anche quando sia scomparsa la sintomatologia.

ASSOCIAZIONI: LO STATO DELL'ARTE AI TEMPI DELLA CRISI

» Renato Folla

Le associazioni, soprattutto quelle sportive, dopo il periodo buio della pandemia, si trovano a fare i conti, nel senso letterale del termine, con la crisi energetica. Tralasciando considerazioni circa gli aspetti speculativi che investono la questione, esaminiamo gli interventi normativi al riguardo.

Il primo provvedimento, a sostegno delle ASD/SSD che gestiscono impianti sportivi, è la Legge 21/09/2022 n. 142 (più conosciuta come "Aiuti Bis") che prevede lo stanziamento di 50 milioni di € a fondo perduto, con il 50% di tale fondo destinato agli impianti natatori. Il provvedimento, tuttavia, non prevede alcunché per gli enti del Terzo Settore, lacuna alla quale ha rimediato il DL "Aiuti Ter", che disciplina gli interventi a favore degli ETS a fronte del caro energia. Infatti, sono previste due tipologie di contributi: A) un fondo di 120 milioni di € per gli ETS che gestiscono servizi socio sanitari e sociali in regime residenziale e semiresidenziale rivolti a persone affette da disabilità; B) un fondo di 50 milioni di € per gli ETS, anche in fase di trasmigrazione al RUNTS, a copertura dei maggiori oneri sostenuti nel 2022, in rapporto al 2021, per acquisto di energia e gas naturale.

I due tipi di contributi non sono cumulabili e verrà adottato un DPCM ad hoc per individuare modalità e termini di presentazione e di erogazione.

Questi interventi sono certamente significativi e indicativi di un'attenzione della politica al mondo del volontariato e dell'associazionismo ma, a nostro sommo avviso, non sufficienti. È indispensabile individuare un punto di incontro e una sinergia, per esempio, tra gli Enti di promozione sportiva e le Federazioni: serve un cambiamento radicale della visione e della "mission" delle associazioni per evitare che la crisi, oggi congiunturale, si trasformi in strutturale. È cioè necessaria una maggiore attenzione alle società di base e alle loro attività, alle realtà che operano quotidianamente sul territorio e che costituiscono le fondamenta del

sistema sportivo. Queste società hanno problemi crescenti legati ai costi di gestione, alle difficoltà nel reperire risorse, alla carenza di volontari. È pertanto necessario rinnovare l'impiantistica sportiva, riavvicinare i giovani allo sport, avendo anche il coraggio di proporre sport nuovi (a queste nuove attività sportive sarà dedicato il mio prossimo articolo), promuovendo, altresì, programmi di coinvolgimento degli anziani con sport più inclusivi. Si pensi al walking football, unico sport di squadra per le grandi età. Questi sono alcuni suggerimenti affinché non vengano lasciati soli coloro che, con il loro impegno, fanno sì che lo sport sia veramente per tutti!



GIOVANNI BOLDRINI E IL MITO DELLA BELLE ÉPOQUE

Fino al 10 aprile 2023 Palazzo Mazzetti, ad Asti, dedica una retrospettiva all'artista ferrarese Giovanni Boldini, tra i più amati interpreti italiani del fascino della Belle Époque parigina. Curata da Tiziano Panconi, l'esposizione pone l'accento sulla capacità dell'artista di saper esaltare la bellezza femminile e svelare l'anima più intima e misteriosa dei protagonisti dell'epoca. In mostra, tra le altre opere, quattro quadri iconici di proprietà delle collezioni del Museo Giovanni Boldini di Ferrara. Si tratta di «Fuoco d'artificio», del «Ritratto del piccolo Subercaseaux», già molto apprezzati al Petit Palais di Parigi, de «La signora in rosa» – tra i più celebri dipinti dell'autore – e de «La passeggiata al Bois de Boulogne», anch'essi recentemente esposti nella capitale francese.



Giovanni Boldini e il mito della Belle Époque

Asti, Palazzo Mazzetti fino al 10 aprile 2023

Info e prenotazioni: www.museidiasti.com

Telefono 0141-53.04.03

L'ANIMA ROMANTICA DI JOHN CONSTABLE

Massimo esponente della pittura romantica inglese, John Constable arriva per la prima volta in Italia con una mostra interamente dedicata alla sua ricerca artistica. La Sala delle Arti della Reggia di Venaria accoglie fino al 5 febbraio sessanta tra le sue opere più significative, dagli schizzi e dai dipinti di piccole dimensioni di taglio precocemente impressionista fino alla celebre veduta di Stratford Mill. Paesaggi,

disegni, acquerelli che hanno contribuito a creare intorno a lui l'aura di pittore della “natura accogliente”. La mostra, che espone anche opere di artisti coevi di Constable come Turner, Linnell e West è organizzata in collaborazione con il Tate Museum: dopo la tappa alla Reggia le opere torneranno in patria e per lungo tempo non saranno più visibili fuori dall'Inghilterra.



John Constable, Paesaggi dell'anima

Venaria (TO), Sala delle Arti della Reggia

fino al 5 febbraio 2023

Info e prenotazioni: www.lavenaria.it

Telefono 011-499.23.33

The Golden Age Of Rally Torino, MAUTO

fino al 2 maggio 2023 Info e prenotazioni:

www.museoauto.com Telefono 011-67.76.66



L'ETÀ D'ORO DEI RALLY

Un viaggio nella storia dei rally attraverso iconici esemplari di proprietà della Fondazione Gino Macaluso. Fino al prossimo 2 maggio «The Golden Age Of Rally» porta nelle sale del MAUTO di Torino le vetture che, tra gli anni Sessanta e Novanta, hanno vinto le più importanti gare del campionato, dal Montecarlo al Rally Safari, dal Mille Laghi al Sanremo. Esemplari ormai unici, come le Lancia rally 037 evo2 e le insuperabili Audi Quattro, a bordo delle quali mostri sacri del calibro di Bion, Mäkinen, Kankkunen e Sainz hanno compiuto gesta indelebili nella memoria e nell'immaginario degli appassionati.

ANCoS AL SERVIZIO...



... DEI SOCI

ANCoS propone anche servizi diretti a semplificare e rendere più leggera la vita dei cittadini, lavoratori, pensionati e persone che si rivolgono ad essa. A seguito di apposite convenzioni i soci possono rivolgersi al CAAF, al Patronato INAPA o se pensionati all'ANAP che operano con l'unica filosofia di offrire il servizio più completo ed efficiente per tutti.

CAAF:

Il CAAF Confartigianato verifica tutti gli adempimenti fiscali per l'impresa ed il lavoro. Protegge gli interessi familiari, ha inoltre notevoli varietà di servizi, tra cui: compilazione del modello 730, compilazione della dichiarazione e bollettino ICI, certificazione ISEE, per cui si rilascia una attestazione da utilizzare per tutte le prestazioni agevolate. L'elaborazione del RED (modello reddituale), che permette ai pensionati INPS di non incorrere in situazioni debitorie o perdita dei diritti nel momento di segnalare correttamente all'Istituto i limiti di reddito, che devono essere rispettati.

INAPA:

Per tutte le problematiche di carattere previdenziale ed assistenziale, il Patronato offre ai cittadini, ai lavoratori dipendenti e autonomi, ai pensionati, il servizio per il conseguimento di: pensioni INPS, pensioni INPDAP, ENPALS, ENASARCO, INPDAP e tutte le Casse liberi professionisti, invalidità civile, assegno di accompagnamento, ricostituzioni e supplementi, come anche, indennità di maternità, prestazioni INAIL per infortuni sul lavoro e malattie professionali, trattamenti di famiglia, sistemazione delle posizioni assicurative, come contributi mancanti, dati anagrafici errati, riscatti, ricongiunzioni, accredito del servizio militare e versamenti volontari. Inoltre il patronato mette a disposizione l'assistenza e la consulenza di medici ed avvocati.

ANAP:

Ha come principale obiettivo garantire a tutti i cittadini anziani pensionati, senza limitazioni di sesso, età, etnia e condizione sociale, lo sviluppo della propria personalità, attraverso la giusta soddisfazione, sia a livello individuale che collettivo, dei bisogni morali, intellettuali nonché materiali. L'azione dell'ANAP sia a livello nazionale che sul piano internazionale, infatti, è ispirata dai valori della giustizia e della solidarietà. L'ANAP intende promuovere la tutela dell'anziano nell'ambito delle scelte della legislazione Comunale, Provinciale e Nazionale con il libero esercizio dell'attività sindacale. L'ANAP permette di usufruire di numerose convenzioni, stipulate per rispondere alle principali esigenze, e offre molti servizi ai propri soci, e non solo, come il portale sanità (www.anap.it) consultando il quale, il socio può avere ogni informazione utile in merito al servizio sanitario nazionale.

... E DEI CIRCOLI

I Comitati attraverso gli uffici delle sedi locali di ANCoS APS, possono garantire ai Circoli servizi riguardanti: problemi statutari, scadenze per i rinnovi delle cariche sociali e approvazione bilanci, tenuta contabilità e compilazione bilanci, adempimenti tributari, paghe, denuncia dei redditi, tenuta registri IVA, oltre alle questioni fiscali in generale, leggi su commercio e artigianato, regole di igiene alimentare (Haccp), Legge 626 e consulenza legale. I comitati provinciali ANCoS APS, dislocati su tutto il territorio nazionale, possono assicurare ai propri circoli lo svolgimento di pratiche sia per l'ottenimento delle licenze comunali per i bar sociali, spacci e mense che per i loro aggiornamenti. In virtù della convenzione stipulata tra ANCoS APS e la SIAE i circoli affiliati possono usufruire degli sconti sui compensi alla SIAE per i diritti musicali e per le manifestazioni ed eventi musicali previste nei circoli per i soci e loro familiari. Inoltre i circoli ANCoS APS sono coperti dall'assicurazione per la responsabilità civile.

PRESTAZIONI SANITARIE CON PREVIMEDICAL

I soci ed i loro familiari, presentando la loro tessera ANCoS APS e **facendo presente che la nostra è una convenzione indiretta**, hanno diritto ad effettuare presso le strutture sanitarie aderenti alla rete Previmedical (oltre 2.500) qualsiasi tipo di prestazione sanitaria di cui avessero bisogno (ad es. accertamenti diagnostici, esami di laboratorio, visite specialistiche, interventi chirurgici, prestazioni odontoiatriche, ecc.) usufruendo di consistenti agevolazioni rispetto nelle tariffe praticate al pubblico. Lo sconto medio applicato è compreso tra il 15% ed il 35% dei prezzi medi registrati a livello nazionale.



ANCoS

aps

Campagna tesseramento

DUEMILAVENTITRE

DONA IL TUO 5X1000 ALL'ANCoS APS

C.F. 07166871009

Ora puoi scegliere l'area di intervento per...

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESSE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETA', NONCHE' SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA _____

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | _____

FAC SIMILE

oppure

FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGETTI DI CUI ALL'ART. 2, C. 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)

FIRMA _____

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | _____

FAC SIMILE